



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

BAIC81500D

GIUSEPPE GARIBALDI

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Garibaldi" si trova nel quartiere Libertà, in prossimità del centro cittadino e della "zona murattiana". È inserito in un ambiente socioculturale eterogeneo, costituito essenzialmente da operai ("Libertà"), piccoli commercianti e impiegati ("Murat"). Negli ultimi anni si è arricchito della presenza di diverse famiglie non italofone. L'Istituto Comprensivo è nato nel 2011 ed è composto da quattro plessi che ospitano la scuola d'infanzia, la scuola primaria e quella secondaria di primo grado accoglie 1.025 alunni, tra i tre e i quattordici anni. Il numero medio di studenti per insegnante è poco al di sotto della media urbana, regionale e nazionale. A sostegno della scuola intervengono cooperative sociali, A.S.L., assistenti sociali, consultori, parrocchie, associazioni culturali e sportive. La maggior parte dei docenti presenti nell'I.C., circa il 90%, è a tempo indeterminato con titolarità nella sede di servizio ed è punto di riferimento per le famiglie del quartiere.

### VINCOLI

I plessi si trovano in due quartieri differenti con problematiche e contesti socio-culturali peculiari. Nel quartiere Libertà, (plesso "Principessa d. P."), affluiscono più studenti non italofofoni e in parte con situazioni di disagio ambientale, familiare e/o lavorativo. Il background familiare è generalmente basso o medio-basso. La scuola rappresenta spesso l'agenzia educativa più solida, in cui l'allievo è coinvolto attivamente in un progetto educativo di relazione tra pari e con gli adulti. Nel quartiere Murat, caratterizzato da un background medio/ medio-alto, ritroviamo problematiche inerenti a dinamiche familiari più comuni (separazioni, ecc.).

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il territorio è caratterizzato da un ambiente socio-culturale variegato e multietnico, composto essenzialmente da operai, commercianti, impiegati. Le risorse del territorio utili per la scuola sono Municipio I, Polizia Locale, ASL Bari 4, ANSI, LILT, Oratorio Salesiani "Redentore", Associazione Volontariato Vincenziano, AIDO, Caritas, Legambiente, Biblioteca Comunale, Associazione Nuovo Teatro Fantarca, Fondazione Teatro "Petruzzelli", CineTeatro Royal, Cooperative sociali. Intensa è la collaborazione con le parrocchie territoriali.

### VINCOLI

Una buona percentuale di famiglie ha difficoltà legate alla disoccupazione e/o al disagio. Il territorio è sostanzialmente privo di spazi ludici e sportivi pubblici. Non sempre vi sono cooperative di educatori che collaborino per il recupero dei ragazzi a rischio dispersione in una maniera strutturata.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

Le risorse economiche e materiali disponibili provengono principalmente da fondi statali, europei (PON-FESR), comunali (integrazione disabili), finanziamenti a opera delle famiglie. Le strutture sono antiche e sotto tutela del patrimonio dello Stato. Le aule sono luminose e spaziose. Le sedi sono tutte centrali e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. La scuola è dotata di strumenti tecnologici in ogni plesso e in ogni aula (LIM), in più ci sono tablet a disposizione degli studenti e dei docenti con Wi-Fi e connessione di rete funzionanti, aule multimediali, informatiche, laboratori linguistici, palestre.

### VINCOLI

Alcuni plessi si presentano strutturalmente obsoleti, quindi bisognosi di continua manutenzione; le spesse murature richiedono sovente amplificazione del segnale Wi-Fi. Le risorse economiche non sono sempre sufficienti a soddisfare le esigenze scolastiche e dell'utenza, in parte caratterizzata da disagio familiare e socio- culturale. Per il plesso Pascoli la condivisione dell'edificio con la scuola secondaria di II grado "O.Flacco" a volte presenta difficoltà organizzative legate alla gestione degli spazi comuni. La rete informatica è stata implementata quanto a rete LAN/VLAN e Wi-Fi; sarà comunque necessario ottimizzare la velocità e la ricezione ovunque del segnale di rete e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture.

## **Risorse professionali**

### **OPPORTUNITA'**

La maggior parte dei docenti, circa il 90%, è a tempo indeterminato, con titolarità nella sede di servizio (percentuale superiore a quella nazionale); a questi si sono aggiunti, dal 2016-2017, i titolari di ambito e i docenti di potenziamento. Tutti i docenti hanno adeguato titoli professionali e la scuola ha investito molto nella formazione docenti e relativa acquisizione di competenze certificate (T.I.C., lingua straniera, DSA/BES, progettazione e valutazione per competenze, ecc.). Il Dirigente Scolastico, la prof.ssa Maria Gerolama Salvemini, è titolare, con incarico effettivo, dall'A.S.2017-2018. L'età media dei docenti è tra i 45 e i 54 anni.

### **VINCOLI**

Facendo riferimento ai dati dell'A.S.2016-2017, la maggior parte dei docenti era titolare presso l'Istituto solo dall'anno in questione; la percentuale di docenti successiva invece da 6 a 10 anni di servizio (percentuale tuttavia superiore alla media nazionale e regionale). Eventuali trasferimenti volontari o d'ufficio, assegnazioni provvisorie, così come l'introduzione degli incarichi triennali e/o su ambito (L.107), potrebbero dare minori garanzie di continuità didattica.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ✿ Risultati scolastici

<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
Migliorare i livelli di competenza degli alunni di scuola primaria e secondaria.	Incrementare (almeno del 5%) la percentuale di studenti con livello medio-alto di competenza nelle classi II e V Primaria e III Secondaria.

#### Attività svolte

Per migliorare i livelli di competenza sono stati attuati i seguenti pon:

10.1.1A-FSEPON-PU-2017-145 Vivere la differenza. Il progetto ha avuto come obiettivo quello di implementare valori e norme condivisi responsabili e partecipati, ribadendo il suo ruolo specifico di promozione di percorsi di crescita e cambiamento responsabile.

10.2.2A-FSEPON-PU-2017-158 R-estate con noi! Progetto biennale per le classi quarte e quinte della scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per il consolidamento delle competenze base in matematica, scienze e lingua inglese

10.2.1A-FSEPON-PU-2017-98 'Musicare, digitare, saper fare' .Il progetto ha avuto lo scopo di far vivere al bambino la realtà in maniera globale. Tre sono gli ambiti scelti per il progetto (musicale, multimediale e pluriattività) che prevedono esperienze motorie, tattili, visive, uditive che forniscono un'opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali ricettivi, favorendo il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, supportando la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi creativa, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.

10.2.5A-FSEPON-PU-2018-438 Cittadini globali

Il progetto, partendo da una definizione di "competenza globale", si pone l'obiettivo di integrare ambiti disciplinari diversi per permettere alle alunne e agli alunni di identificare le possibilità per interagire pacificamente, in modo rispettoso e produttivo, con altri esseri umani provenienti da diverse aree geografiche e di promuovere uno sviluppo sostenibile. Inoltre, è stato attuato un progetto di recupero e potenziamento dal titolo "Area a rischio". Con il fondo d'Istituto sono stati avviati e conclusi un progetto per la secondaria di Latino e uno per la scuola primaria di teatro.

#### Risultati

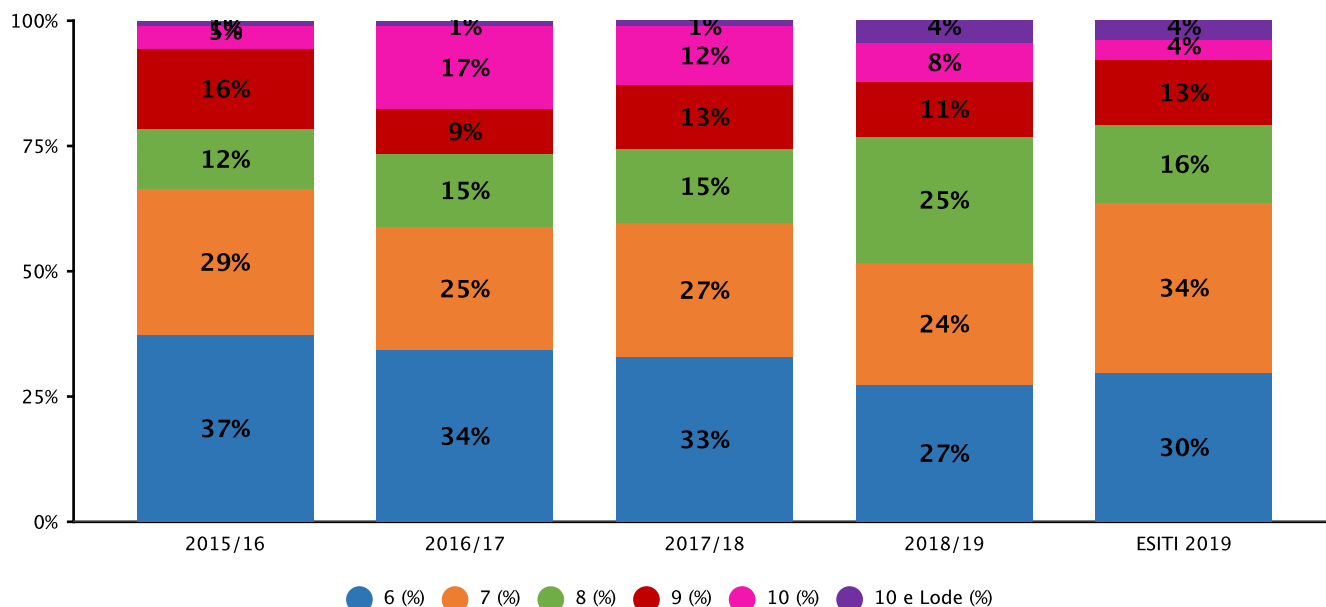
Dall'analisi dei dati relativi agli esiti degli esami conclusivi di primo ciclo si registra, nell'anno scolastico 18/19, un incremento superiore al 5% della percentuale di studenti che hanno conseguito votazioni di fascia medio-alta (7 - 10 e lode / livelli intermedio fino all'avanzato).

Prendendo in esame gli esiti di fine II quadrimestre degli anni scolastici 2017-18 e 2018-2019 si ha la seguente situazione:

- per le classi seconde della scuola primaria, considerati i livelli intermedio e avanzato, abbiamo una percentuale che va da 89,3 % a 95,8%;
- per le classi quinte della scuola primaria, considerati gli stessi livelli, la percentuale passa da 95 % a 89% (unico calo riscontrato);
- per le classi in uscita dalla secondaria la percentuale va da 60,9% a 65,4%.

#### Evidenze

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [esitiprimariaesecondaria2017-18e18-19.pdf](#)

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare lo sviluppo e la condivisione del curricolo verticale;

#### Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali;

#### Attività svolte

L'istituto ha avviato dall'anno scolastico 17-18 una sperimentazione sulle unità trasversali "Memoria ed identità", "Memoria ed impegno", "Noi e la memoria" che si è realizzata nell'ambito della scuola secondaria di primo grado. I percorsi formativi realizzati in verticale sono stati numerosi; nel 17- 18 n.10, di cui n. 5 di potenziamento umanistico, n.2 di potenziamento scientifico e n.,1 di potenziamento artistico musicale e n.1 di potenziamento motorio, n.1 multidisciplinare, . mentre nel 18-19 n. 8 progetti nel comprensivo , di cui 4 di ambito umanistico e legalità, n.,1 labororiale e n.3 multidisciplinari. Inoltre, nel 2017-2018 si è dato ampio spazio ai laboratori didattico- educativi tra i 3 ordini di scuola.

#### Risultati

Sperimentazione di una didattica per competenze incentrata sullo studente che diventa protagonista attivo del proprio percorso formativo.  
Condivisione all'interno del Collegio di strumenti di una valutazione oggettiva finalizzata alla trasparenza e alla obiettività dei risultati.

#### Evidenze

Documento allegato: [ProspettoProgettiampiamento.docx](#)

**Priorità**

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

**Traguardo**

Elaborare un protocollo di valutazione dettagliato e condiviso, valido per i tre ordini scolastici.

**Attività svolte**

L'Istituto, seguendo anche le nuove indicazioni ministeriali apportate dal D.lgs. 62/2017 e dai D.M. 741 e 742/2017 ha applicato una Valutazione di Sistema che prevede una valutazione esterna (Prove INVALSI...) e una valutazione interna. Questa comprende un'autovalutazione d'Istituto mediante la redazione di un Rapporto di Autovalutazione contenente un'analisi e una verifica del proprio servizi e degli obiettivi di miglioramento e una Valutazione Didattica che avrà come riferimento i criteri condivisi in sede collegiale.

**Risultati**

Nel percorso didattico-educativo i risultati della valutazione sono stati:

- formativi ed educativi: una valutazione finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento. E' stata favorita l'autovalutazione da parte degli studenti, fornendo ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all' azione didattica o predisponendo interventi di rinforzo/recupero.

Un risultato è stato anche il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo: La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**Evidenze**

**Documento allegato:** Curricoloverticalepercompetenzechiaveeuropeeedicittadinanza2019-2020.docx

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Progetto di potenziamento "Pit Stop" per la scuola primaria  
Progetto di potenziamento "Italiano L2" per alunni stranieri non italofofoni per la scuola secondaria  
Progetto FIS "Il latino anche nella mia scuola!" per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado  
Partecipazione all'iniziativa nazionale "Libriamoci a scuola" per la scuola secondaria di primo grado

### Risultati

Miglioramento delle competenze comunicative nella produzione e comprensione sia orale che scritta.  
Incremento delle capacità e competenze di analisi linguistica e contestualizzazione; saper confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e altre lingue straniere moderne.

### Evidenze

**Documento allegato:** ProgettopitstopRosa.doc

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Progetto di potenziamento "Pit stop" per la scuola primaria  
Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica "Giochi d'autunno"  
Pon competenze di base 10.2.1A-FSEPON-PU-2017-98 'Musicare, digitare, saper fare' ;  
Pon 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-158 R-estate con noi!

### Risultati

Sviluppo della capacità di mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane;  
Miglioramento della comprensione e dei termini e concetti matematici;  
Miglioramento della capacità di seguire ed esaminare concatenazioni di argomenti

### Evidenze

**Documento allegato:** MAILINDIRIZZATAALLAREFERENTEDELLEOLIMPIADIDIMATEMATICA.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

Iniziativa natalizia e concorso fotografico "Associazione commercianti di via Manzoni" per la primaria;  
coro natalizio per la scuola secondaria e primaria;  
concerto natalizio dell'orchestra dell'indirizzo musicale della scuola secondaria  
Laboratorio didattico educativo e saggio dimostrativo per attività di open day

## Risultati

Promuovere e riconoscere il cantare e suonare a scuola come forma espressiva di aggregazione e come strumento di conoscenza e di crescita personale;  
potenziamento delle abilità degli alunni e sviluppo delle capacità espressive mediante la musica ed il canto d'insieme, la socializzazione e il rispetto delle regole e degli altri;  
promozione della formazione globale dell'individuo nel processo evolutivo unitamente alla dimensione cognitiva, pratico-operativa, espressivo-emotiva e comunicativa

### Evidenze

**Documento allegato:** 7Saggiestefestefineannoscolastico17-18.doc

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Attività svolte

Pon di Cittadinanza globale  
Festival triennale di letteratura del mare "mare d'inchiostro" patrocinato dalla Regione Puglia ed organizzato dall'associazione vedetta del Mediterraneo di Giovinazzo per la scuola secondaria;  
Progetto "Inspiring girls" sulle pari opportunità e l'eliminazione delle differenze di genere per la scuola secondaria; Pon 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-438 Cittadini globali.  
Progetto "Sapere coop - crescere cittadini digitali" per la scuola secondaria  
Progetto Generation global - rete dialogue  
Progetto "Festa in 10 lingue"

### Risultati

Attività di ricerca azione in classe, video conferenze, attività di team topic tra alunni di scuole diverse incentrate sul dialogo interculturale e interreligioso per lo sviluppo di competenze globali ed un'educazione rivolta all'apertura mentale e al rispetto dell'altro

### Evidenze

**Documento allegato:** FESTAIN10LINGUEprogetto.docx

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Attività svolte

Progetto Coni "Sport di classe" per la scuola primaria;  
Pon 10.1.1A-FSEPON-PU-2017-145 Vivere la differenza  
Giochi di Primavera e campionati conclusivi del progetto

### Risultati

Miglioramento della padronanza del proprio corpo, nella percezione sensoriale, nella coordinazione generale, nell'espressività corporea, negli aspetti relazionali e sociali del gioco-sport.

Assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita.

Redazione di ATTO DI COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

### Evidenze



**Documento allegato:** ATTODICOSTITUZIONEDELCENTROSPORTIVOSCOLASTICO.docx

#### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Attività svolte

Progetto "BYOD" per la scuola primaria  
Programma Nazionale Scuola Digitale " Programma il futuro"- "ora del codice" per primaria e secondaria

#### Risultati

Potenziamento dell'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento;  
utilizzo dei dispositivi BYOD per l'apprendimento in classe

#### Evidenze

**Documento allegato:** evidenzadigitale.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Attività svolte

Sono stati realizzati i seguenti percorsi formativi in collaborazione con enti esterni ed associazioni del territorio:  
Tutoraggio pomeridiano (Comune di Bari/Consorzio Meridia)  
Progetto di studio assistito presso la cooperativa Save the Children - centro punto luce;  
Progetto "Dare di più a chi ha avuto di meno - Salesiani per il Sociale";  
Progetto pon di inclusione sociale ed integrazione AVV.N.4294 del 09/03/18 - FSE  
Progetto pon di inclusione sociale ed integrazione AVV.N.4395 del 09/03/18 - FSE  
Progetto pon competenze di base.....

#### Risultati

La ricaduta è stata positiva per gli studenti aventi situazione di disagio socio-culturale, con un maggiore coinvolgimento degli stessi e un conseguente miglioramento nella gestione del gruppo classe. Sono state sviluppate e recuperate delle conoscenze/competenze, abilità

connesse all'apprendimento dell'italiano e della matematica, adattando un sapere tecnico

a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare cognitivo. Sono stati in parte colmati gli svantaggi, recuperate carenze cognitive e di abilità linguistico -

espressive, logiche nei soggetti cosiddetti "a rischio" che accusano disagio e difficoltà di apprendimento. Il risultato principale è stato la riduzione della dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Altro risultato è stato aver favorito l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di permanente accoglienza grazie all'istituzione scolastica che è fulcro del contesto socioculturale del territorio.

#### Evidenze

**Documento allegato:** inclusioneeintegrazionegaribaldi.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Attività svolte

Predisposizione di piani di studio personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali per disturbi di apprendimento certificati, svantaggio socio-culturale, svantaggio linguistico. Per gli alunni con bisogni educativi speciali e, in particolare, per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.).

#### Risultati

I risultati sono di integrare gli alunni con bisogni educativi speciale al resto della classe sviluppando un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Nel corso dell'anno scolastico, sono state promosse diverse azioni di formazione inerenti a metodologie didattiche innovative ed inclusive:

- Corso di formazione Dislessia Amica, un progetto realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con l'obiettivo di fornire ai docenti maggiori competenze sui disturbi specifici dell'apprendimento a cui hanno partecipato numerosi insegnanti dei diversi ordini di scuola.

#### Evidenze

Documento allegato: pai20172018.doc

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Attività svolte

Corso d'italiano L2 per alunni non italofofoni organizzato presso la scuola dall'ARCI EDUCATIONAL - distretto di Bari

#### Risultati

Integrare gli stranieri mediante un approccio didattico principalmente comunicativo, allo scopo di fornire loro tutti gli strumenti necessari per utilizzare attivamente la lingua italiana in diversi contesti: vita quotidiana, scuola, lavoro, vita sociale.

#### Evidenze

Documento allegato: L2garibaldi.docx

La missione principale della scuola è quella di accogliere le situazioni di criticità e diventare un punto di riferimento per le famiglie e per i minori a rischio del territorio. Le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica in tutte le forme possibili, anche sul sito della scuola. Dalle iscrizioni e dagli esiti dei questionari di gradimento finali dei vari progetti dell'offerta extrascolastica, rivolti alle famiglie, è risultato che le stesse abbiano una percezione positiva della chiarezza della missione e della visione di Istituto. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

L'Istituto da qualche anno è già perfettamente inserito nel tessuto territoriale, grazie a una rete di partenariati con enti vari, sia per quanto riguarda la formazione docenti (reti di scopo e/o di ambito, convenzioni con Università), sia per quel che concerne la strutturazione di percorsi rivolti agli allievi, con attività di supporto alla gestione di problematiche inerenti il disagio giovanile: citiamo tra tutti l'associazione Save the children, la Federazione SCS /CNOS – Salesiani per il sociale, Consorzio Sintesi soc. coop. Sociale ONLUS. Resta salda la cooperazione con Comune, Circoscrizione, Reti Civiche Urbane - Libertà, cooperative sociali, A.S.L., servizi sociali, parrocchie, associazioni culturali e sportive. Si prevede l'implementazione di questa rete sociale.

Si prevede di intensificare il coinvolgimento dell'I.C.S. in reti di scuole e convenzioni di partenariato con i vari soggetti del territorio per promuovere collaborazioni finalizzate alla realizzazione di momenti educativi/formativi rivolti ad alunni e personale scolastico, affrontare temi di interesse comune, nonché all'innovazione dei processi organizzativi e didattici.

La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

La scuola predispose un Piano Annuale di Inclusione, puntualmente verificato. I Consigli di Intersezione / Interclasse/ Classe elaborano PdP per allievi BES. La scuola è dotata anche di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri di recente arrivo. Sono stati attivati corsi per l'insegnamento della lingua italiana come L2, utilizzando le ore di potenziamento (sc.sec). Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento, quotidianamente sono organizzate attività mirate e sono previste forme di monitoraggio in itinere dei risultati raggiunti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con corsi di eccellenza (EIPASS, potenziamento Lingua Inglese, corso a indirizzo musicale) e concorsi (Olimpiadi di Matematica, concorsi letterari e musicali), rendendo efficaci gli interventi realizzati. L'offerta formativa extrascolastica è molteplice; finora sono stati attuati i "PON Musicare, digitare, saper fare" (musica, informatica, laboratori per inf. e prim.), "PON R-estate con noi!" (matematica per prim.e se., scienze per prim.e se., lingua inglese per prim.e sec.), "PON Cittadini globali" (comunicazione digitale, teatro e orto per primaria e secondaria). Tali interventi educativi coinvolgono l'istituto in senso verticale e, coprendo i vari pomeriggi infrasettimanali, risultano apprezzati dai ragazzi e offrono un utile servizio alle famiglie.

La didattica d'aula utilizza metodologie adattabili e variegate.

L'Istituto intende prevenire situazioni di fragilità rispetto all'attrattiva che la criminalità purtroppo ha nelle aree di esclusione sociale.

Obiettivi specifici della Mission della scuola saranno

- offrire agli alunni l'opportunità di ampliare i propri orizzonti culturali, puntando verso stimoli ulteriori, sfruttando la dimensione laboratoriale degli apprendimenti;
- consentire l'apertura pomeridiana della scuola, quale ambiente protetto di prevenzione del fenomeno della dispersione;

- creare momenti di arricchimento del bagaglio di esperienze personali, “mettendosi in gioco” e confrontandosi reciprocamente, in una dimensione più operativa degli apprendimenti.

Pertanto, la progettazione di laboratori di teatro, sport e scienze può configurarsi come un’opportunità positiva che la scuola offre al proprio territorio.

Tra le prospettive di sviluppo ci sono Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Infatti, il progetto 'Competenze...in progress' si pone in continuità con le attività già finanziate e in fase di realizzazione del progetto 'R-estate con noi!' (Candidatura n. 34361 1953 del 21.02.2017-FSE-Competenze di base), finalizzato al consolidamento delle competenze base.

La principale differenza consiste nell’inserimento di un modulo di lingua madre al posto del modulo di scienze presente nella precedente edizione.

In tal modo, le attività di progetto potranno anche concorrere alla preparazione delle studentesse e degli studenti alla prova nazionale INVALSI che dall’A.S. 2017-2018 ha subito modifiche sostanziali, dovute alla diversa modalità di somministrazione nella scuola secondaria di primo grado (Prove CBT) e dall’inserimento della prova di inglese. Anche per questa edizione del progetto, i destinatari saranno gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tutto questo proprio perché altra prospettiva di sviluppo è il successo scolastico degli studenti. Il sistema scolastico, infatti, gioca un ruolo fondamentale e irrinunciabile per ogni contesto sociale e deve rispondere costantemente alle domande e ai cambiamenti del sistema sociale di riferimento. In questa prospettiva il sistema scolastico non deve dimenticare il suo ruolo specifico promuovere percorsi di crescita e cambiamento responsabile. L’Istituto, attraverso le attività del progetto, attua strategie per affrontare le forme di disagio non più legate alle singole storie personali e familiari, ma generalizzate e strutturate con l’obiettivo di considerare la scuola come punto di aggregazione, polo educativo, proposta culturale e ludica alternativa.

L’Istituto punta anche sullo sviluppo delle competenze trasversali, nell’ottica di una verticalità degli apprendimenti.

Con il progetto "Cosa farò da grande?" s'intenderà recepire e sviluppare le competenze relative allo sviluppo dell'autonomia personale e dello spirito di iniziativa come fattori fondamentali nel percorso di crescita personale e di sviluppo di una prospettiva lavorativa sin dalla conclusione del I ciclo di studi, raccogliendo le direttive sviluppate dall'UE (all'interno del Framework delle competenze imprenditoriali, EntreComp 2016) mirate all'accrescimento della creatività, della proattività, del saper cogliere le opportunità più innovative. Il progetto svilupperà quindi attività volte a favorire la realizzazione di esperienze di “imprenditorialità”, intesa come rafforzamento, in tutte le alunne e gli alunni, delle competenze necessarie per l'individuazione e lo sviluppo di un'idea progettuale e delle capacità organizzative e relazionali.

Altra prospettiva è di gestire e/o implementare le infrastrutture, come servizi di trasporti o momenti di recupero post scuola che andrebbero a migliorare l’identità della scuola.

Non trascurabili obiettivi di sviluppo son

implementazione della struttura tecnologica con passaggi a fibra;

trasparenza nella gestione delle risorse economiche;

miglioramento delle performance;

promozione delle prospettive di miglioramento con maggiore partecipazione da parte di tutti gli enti territoriali, attivando il fundraising;

rimozione degli ostacoli per garantire il successo organizzativo e didattico;

organizzazione rapporti scuola famiglia, regolarizzare i tempi e i momenti di incontri.

